



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC881004
I.C. PERTINI - TO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La riduzione/modifica del numero di studenti da un anno all'altro e' legata alle caratteristiche del territorio in termini di immigrazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce e monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche. Inoltre utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono



investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Ottenere interventi didattici più efficaci attraverso la condivisione di buone pratiche didattiche. Adeguare la distribuzione degli esiti di apprendimento relativi alle discipline italiano e matematica, con conseguente consolidamento delle competenze linguistiche e matematiche.

TRAGUARDO

Creazione della banca dati di buone pratiche condivise (es. per accoglienza ed integrazione allievi stranieri necessitanti di prima alfabetizzazione, condivisione di metodologie ed esiti di azioni sperimentali e di innovazione).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di prove strutturate comuni in italiano e matematica nei tre plessi (prioritariamente nelle classi terminali)
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparare facendo.
5. **Inclusione e differenziazione**
Realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero e potenziamento delle discipline, da svolgersi in orario curricolare.



PRIORITA'

Promozione della valorizzazione delle eccellenze

TRAGUARDO

Attivazione ogni anno di un progetto di valorizzazione delle eccellenze che coinvolga almeno 10 ragazzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Creazione di percorsi personalizzati per gli studenti



PRIORITÀ

Prosecuzione delle attività di potenziamento delle competenze in lingue comunitarie

TRAGUARDO

Potenziamento della competenza linguistica con sperimentazioni di bilinguismo alla scuola primaria e di seconda lingua potenziata alla secondaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti



PRIORITÀ

Valorizzare i progressi degli alunni attraverso la conoscenza del se' e l'acquisizione di un valido metodo di studio e all'individuazione del proprio stile di apprendimento.

TRAGUARDO

Riduzione delle valutazioni negative nelle classi oggetto di osservazione e aumento del numero di studenti di fascia alta e livello avanzato nelle classi quinte della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di primo grado.





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attuazione di percorsi volti alla conoscenza del se' e all'acquisizione di un metodo di studio e successivo confronto dei livelli di prestazioni disciplinari e trasversali che transitano dal primo al secondo quadrimestre.
2. **Inclusione e differenziazione**
Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati ottenuti nelle Prove Nazionali INVALSI

TRAGUARDO

Ottenere un risultato pari o superiore all'indice ESCS in matematica e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi, (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incremento delle Competenze di Cittadinanza e le competenze trasversali.

TRAGUARDO

Formalizzazione del curriculum di istituto per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Aumento del numero di studenti con valutazione nella fascia di livello avanzato nella certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo, nelle competenze trasversali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruzione di occasioni di apprendimento strutturate per competenze e le relative rubriche di valutazione
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Stesura del curriculum verticale delle competenze trasversali.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Avvio della stesura di un protocollo di valutazione delle competenze trasversali omogeneo nei tre plessi (criteri, indicatori, descrittori e griglie di valutazione).
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementazione uso del digitale nell'Istituto.
5. **Ambiente di apprendimento**
Potenziamento della didattica laboratoriale e incentivo all'utilizzo delle aule predisposte per attività di laboratorio e didattica con metodologie attive, improntate all'imparare facendo.
6. **Ambiente di apprendimento**
Stesura di un inventario di aule, laboratori, strutture e strumenti presenti nell'Istituto, utilizzabili per la realizzazione di attività di didattica laboratoriale.
7. **Inclusione e differenziazione**
Incentivo alla realizzazione da parte dei docenti di tutte le discipline di attività di sostegno al metodo di studio in modo da rendere gli apprendimenti degli studenti non saperi inerti ma competenze agite.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Istituire un sistematico follow-up del percorso scolastico degli allievi in uscita dalla scuola

TRAGUARDO

Ottenere una valutazione dell'andamento scolastico e del tasso di abbandono degli ex allievi



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento
Miglioramento della raccolta dati di follow up



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Affinché gli esiti di tale progettazione verticale siano effettivi e misurabili occorre definire su quali competenze trasversali concentrare l'attenzione, implementando una programmazione per UDA interdisciplinari, che consenta lo sviluppo di un curriculum continuo che sostenga gli allievi non solo nelle aree del sapere, del saper fare e in quelle del saper essere, soprattutto nel passaggio tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e rinforzando nel contempo le competenze di base degli allievi oggetto delle prove standardizzate INVALSI, anche ai fini del raggiungimento di risultati migliori ed omogenei. L'Istituto si prefigge inoltre l'obiettivo di valorizzare i progressi degli allievi e supportarli attraverso progetti di sostegno alla costruzione di sé, all'acquisizione di un valido metodo di studio, all'individuazione del proprio stile di apprendimento, monitorando le ricadute negli esiti di fine quadrimestre nelle classi quinte della scuola primaria e nelle classi prime della scuola secondaria di primo grado, allo scopo di rendere più fluido il passaggio tra i due segmenti di istruzione. Una scuola veramente inclusiva, nel riconoscere il diritto dell'allievo di apprendere in modo diverso, ha il dovere di personalizzare e individualizzare l'educazione il più possibile, abituando in tal modo lo studente a riconoscere il proprio percorso, a capire il proprio stile di apprendimento, ad autovalutarsi e costruire il proprio progetto di vita.